



# Curare Educare Relazionarsi con le Api (C.E.R.A.)

## il mondo delle api nella didattica e nel sociale

*Valter Bellucci<sup>1</sup>, Silvia Bonaventura<sup>1</sup>, Antonella Bozzano<sup>2</sup>, Stefania Calicchia<sup>1</sup>,  
Francesco Campanelli<sup>1</sup>, Rita Campanelli<sup>3</sup>, Antonella Comini<sup>2</sup>, Giovanni Formato<sup>2</sup>,  
Alessandra Giacomelli<sup>2</sup>, Stefano Lucci<sup>1</sup>, Marcella Milito<sup>2</sup>, Patrizia Polidori<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

<sup>2</sup> IZS LT - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

<sup>3</sup> ARSIAL - Azienda Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio



**Seminario “L’apicoltura e il miele: opportunità educative uniche”  
Scuderie di Palazzo Farnese, Caprarola (VT) - 30 e 31 ottobre 2010**

**Programma realizzato nell'ambito della**

***“Indagine tecnico-conoscitiva sul fenomeno della moria delle api nelle aree naturali protette”***



**avviata nel 2009 con**

- finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
- coordinamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA**
- realizzazione degli Istituti Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana e delle Venezie**

## **Il programma pilota**

**“Curare Educare Relazionarsi con le Api (C.E.R.A.):  
il mondo delle api nella didattica e nel sociale”**

**ha preso il via nel settembre 2010**

**presso il Centro sociale polifunzionale A.A.I.S.-Onlus  
Fattoria sociale “Sabrina Casaccia” di Castelgiuliano  
(Bracciano, RM)**





**Il programma è nato da una collaborazione tra:**

- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), coordinatore**
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (IZSLT)**
- Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL)**
- Associazione per l'Assistenza e Integrazione Sociale (AAIS) di Bracciano.**

L'**A.A.I.S.** di Bracciano:

- dal 1981 si prende cura di **disabili adulti**
- si adopera per un loro **inserimento lavorativo protetto**
- da alcuni mesi ha avviato le attività del  
**Centro sociale polifunzionale A.A.I.S.-Onlus**  
**Fattoria Sociale "Sabrina Casaccia" \***



\* appezzamento di circa quattro ettari di terreno agricolo di proprietà comunale e prefabbricato in legno, che dispone di locali adatti per svolgere lezioni frontali ed attività di laboratorio.

Il **programma** intende offrire soluzioni a diverse esigenze **formative**, **didattiche**, **terapeutiche** e **sociali**, si articola in vari progetti/direzioni:

- ***APIARIO DIDATTICO e LABORATORIO DI SMELATURA***: allestimento e gestione dell'apiario per lo svolgimento di attività educative con scuole del territorio. Produzione di miele ed altri prodotti dell'alveare;
- ***APIABILI***: corso di formazione per operatori sociali ed utenti diversamente abili dell'AAIS da realizzare in un gruppo integrato aperto a giovani del territorio e finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche e didattiche in apicoltura;
- ***INSIEME PER CONOSCERE LE API***: proposta di visite e attività educative per classi di scuola primaria nell'apiario didattico e nel laboratorio di smelatura, con la collaborazione dei diversamente abili adulti dell'AAIS e dei loro educatori;
- ***MONITORAGGIO***: controllo sullo stato di salute e sui fenomeni di mortalità delle api.

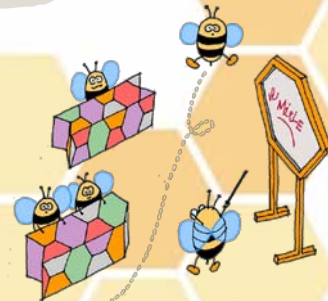


**Attualmente sono in corso le seguenti attività:**

**- allestimento dell' *APIARIO DIDATTICO* e del *LABORATORIO DI SMELATURA***



**- realizzazione del corso di formazione *APIABILI***



**- programmazione delle proposte didattiche *INSIEME PER CONOSCERE LE API***

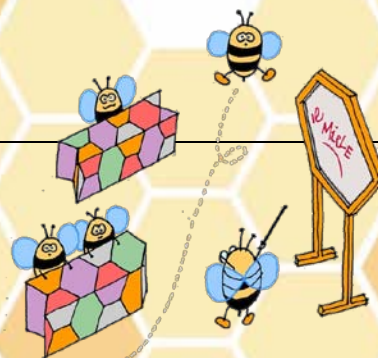
# Progetto **APIABILI**: corso integrato di apicoltura

## Aspetti innovativi:

A) formazione congiunta di persone **diversamente abili e normodotate**, per la costituzione di un team “sperimentale” di futuri accompagnatori e docenti



le persone diversamente abili, vero fulcro del progetto, sostenute/assistite da operatori sociali e personale di supporto, saranno chiamate a guidare le classi di scuola primaria



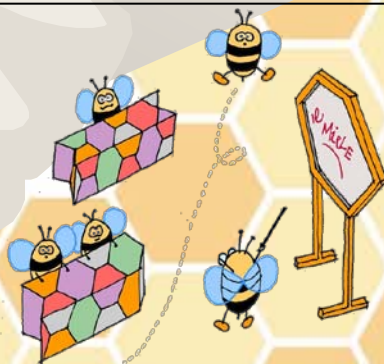




**B) ricorso ad alcuni spunti educativi offerti dall'apicoltura per orientare la formazione e l'integrazione delle persone diversamente abili**



**la complessa società delle api, formata da elementi in apparenza tutti uguali, ma ove di fatto ciascuno fornisce un proprio particolare contributo al bene comune, è un'immagine ideale di questa modalità di insegnamento.**



Progetto **INSIEME PER CONOSCERE LE API**:  
visite e attività educative per classi di scuola primaria

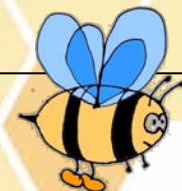
- comprensione della **specifica funzione ecosistemica** svolta dalle api;
- confronto con **modelli di partecipazione attiva e comunitaria** alla vita sociale, attraverso l'osservazione della vita dell'alveare;
- sperimentazione di **tecniche e degustazione** di prodotti dell'apicoltura;
- acquisizione di rispetto e apprezzamento delle **diversità**, attraverso l'incontro con i ragazzi dell'A.A.I.S.



Progetto **INSIEME PER CONOSCERE LE API**:  
visite e attività educative per classi di scuola primaria

Filo conduttore del progetto di visita è l'idea della diversità come patrimonio, in relazione :

- all'incontro con persone **diversamente abili**
- alla constatazione delle **diverse abilità e dei diversi ruoli**, tutti innestati in un tessuto di reciprocità sociale, che l'ape esercita nel corso della vita
- al tema fondamentale della **biodiversità**, di cui nel 2010 si celebra l'Anno internazionale



L'intento finale dell'iniziativa è di



fornire idonee **competenze ai ragazzi disabili coinvolti** per permettere loro **esperienze didattiche e lavorative**



Il programma richiede notevole impegno

Ma

la possibilità di contribuire, grazie all'apicoltura, all'integrazione ed alla valorizzazione delle persone disabili, rende l'iniziativa una sfida stimolante













